

**PROGETTO 2308 BENIN**  
**STORIE PERSONALI DI TRE DONNE MEMBRI DI GRUPPI FEMMINILI BENEFICIARI**

ALASSANE Salmata

Età: 45 anni

Stato civile: Sposata

Numero figli: 8 (6 maschi, 2 femmine)

Villaggio: Tikou

GRUPPO FEMMINILE di appartenenza: AN TISUA

Data intervista: 13 giugno 2015



**Attività svolte prima del progetto**

- \_ Trasformazione della manioca in gari e tapioca con l'aiuto di strumenti rudimentali
- \_ Trasformazione di arachidi in gallette e in olio
- \_ Trasformazione del karité in burro
- \_ Trasformazione del sorgo in birra locale

**Quali cambiamenti dopo il progetto?**

**Associazione Mani Tese Ong-Onlus**

- **ONG** riconosciuta con D.M. n. 128/0573 del 4.4.1960  
Avente status consultivo speciale presso  
il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite
- **ONLUS** di fatto – art. 10 del D.L. n. 460 del dicembre 1997
- **ENTE MORALE** (D.P.R. n. 275)

**Sede Nazionale**

- **TEL.** +39 (0)2 40 75 165
- **FAX** +39 (0)2 40 46 890
- **E-MAIL** manitese@manitese.it
- **SITO** www.manitese.it

- **CODICE FISCALE** 02343800153
- **IBAN** IT58 W 05018 01600 00000000040
- **CARTA DI CREDITO** www.manitese.it
- **CCP** 291278

Mani Tese dal 2006 è socio aderente dell'Istituto Italiano della Donazione

«Così come per la maggior parte delle altre donne dello stesso gruppo, il sostegno materiale del progetto ricevuto per la trasformazione della manioca mi ha portata a concentrarmi maggiormente su questo prodotto. In effetti, l'attività di trasformazione della manioca assorbe molto tempo ed energie. Quando si inizia un'attività di trasformazione, bisogna dedicarsi 3-4 giorni. Con le nuove attrezzature ricevute grazie al progetto, la quantità di manioca da trasformare è notevolmente cresciuta, così come la quantità di gari ottenuto per il quale bisogna cercare il mercato di sbocco. Tutto quello che il progetto ci ha dato sia in termini di formazione che in attrezzatura ci ha permesso di guadagnare molte forze sia sul piano economico che su quello sociale.

**Sul piano economico:**

«Ho ottenuto la rispettabilità di mio marito al quale ho smesso di chiedere continuamente denaro per una cosa o l'altra. Mi capita addirittura di vestirmi senza chiedergli un centesimo. Lo aiuto prendendomi spesso carico delle spese relative alla scuola dei bambini grazie ai guadagni provenienti dalla vendita dei gari da una parte e, dall'altra, provvedendo a fornire viveri con molto gari a nostri figli che frequentano il collegio di Kouandé. In questo modo garantisco anche parzialmente i fabbisogni alimentari della famiglia.

Ormai possiedo un piccolo capitale tutto per me che mi permette di andare periodicamente al mercato internazionale di Malanville dove mi fornisco di prodotti di consumo corrente per le mie piccole spese. Bisogna precisare che oltre alle particelle collettive di piantagioni di manioca del gruppo femminile, ogni donna ne possiede una per suo uso personale in cui trasforma il raccolto per conto proprio raccogliendone i ricavi economici.

Soddisfatto dei miei contributi alla vita domestica, mio marito mette ugualmente a disposizione la manioca che produce in modo che io la trasformi, lasciandomi poi tutto il guadagno. In questo modo, questi piccoli redditi compensano largamente il denaro che non potrebbe darmi».

**Sul piano sociale:**

«Mio marito mi rispetta e mi ama di più. Le liti che spesso avevamo si sono decisamente ridotte. C'è più intesa e armonia ora nella nostra famiglia. Nel villaggio, io e gli altri membri del mio gruppo femminile godiamo di maggior considerazione e le altre donne vengono a chiederci spesso prestazioni e consigli poiché le diverse formazioni ricevute ci hanno permesso di acquisire molte più competenze anche relativamente alla commercializzazione.

Inoltre riceviamo richieste da parte di moltissime donne del villaggio che desiderano entrare a far parte del gruppo femminile».

**Alcune osservazioni:**

«All'inizio, erano numerose le donne che avevano dubitato e che avevano lasciato il Gruppo. In effetti, prima di questo progetto, diverse ONG nazionali ed estere, così come i servizi regionali del ministero dell'agricoltura, si erano rivolti a noi promettendo di fornirci dei sostegni nelle nostre attività che erano decisamente faticose. Ma tutti senza eccezioni ci avevano fatto promesse fasulle, in modo tale che quando sono iniziati i contatti con Mani Tese, molte di noi erano scettiche e non avrebbero voluto impegnarsi nelle attività. Ma oggi se ne pentono amaramente e ci supplicano di accettarle nel gruppo.

La formazione e l'attrezzatura che abbiamo ricevuto fanno sì che abbiamo una quantità molto maggiore di manioca da trasformare, soprattutto considerando che il mercato esiste. Ma è la materia prima che non ci basta più. Noi ne produciamo, ne acquistiamo presso produttori locali, ma, nonostante tutto, la manioca è diventata insufficiente soprattutto con la richiesta sempre più forte del mercato. Per questa ragione ho pensato che sarebbe una buona cosa se Mani Tese potesse

dare un sostegno anche a gruppi di giovani contadini locali per la produzione della manioca. Per concludere, vorrei ringraziare l'ONG Mani Tese grazie alla quale siamo diventate delle donne rispettate e fiere di noi stesse. E' davvero una cosa enorme».

-----

SAGUI Sika

Età: 67 anni

Stato civile: Sposata

Numero figli: 6 (2 maschi, 4 femmine)

Villaggio: Tampobré

GRUPPO FEMMINILE di appartenenza: TCHOKANNE

Data intervista: 15 giugno 2015



#### **Attività svolte prima del progetto**

- \_ Trasformazione della manioca in gari
- \_ Produzione di saponi di olio di palma
- \_ Piccole attività di vendita

#### **Quali cambiamenti dopo il progetto?**

«Abbiamo acquisito competenze per una migliore trasformazione della manioca, e questo ci permette di avere dei buoni guadagni. Ciascuna delle donne del GRUPPO FEMMINILE dispone ormai di risorse finanziarie proprie anche se non si tratta di grossi redditi. Per noi, questo è molto importante perché non possiamo dimenticare da dove veniamo. Abbiamo imparato a commercializzare meglio il nostro gari e la nostra tapioca per i quali troviamo uno smercio sul mercato locale. In effetti, il mercato di Tampobré si riempie ogni cinque giorni di commercianti della città di Natitingou che vengono ad acquistare i nostri prodotti sul posto. Siamo anche i fornitori di un collegio di ragazzi gestito da un pastore della chiesa protestante "Des Assemblées

de Dieu” a Natitingou. E quindi svolgiamo continuamente la nostra attività di trasformazione fintanto che troviamo manioca matura.

Grazie alla formazione ricevuta in commercializzazione, sappiamo ormai come evitare di svendere i nostri prodotti. Attualmente, per esempio, il mercato è molto buono poiché siamo nella magra stagione e il prezzo di un Kg di gari per esempio è passato da 150 F cfa a 250 F cfa e resterà stabile almeno fino al mese di agosto prima che compaiano le igname novelle. Vendiamo anche del gari in dettaglio per la gente del villaggio. Tutti consumano gari e non abbiamo mai crisi di vendite.

Nei periodi in cui i prezzi calano, prendiamo le disposizioni necessarie per conservare al meglio i nostri prodotti e consegnarne solo il minimo sul mercato poiché è proprio in questi periodi che le rivenditrici della città cercano di convincerci ad effettuare molte trasformazioni per poterne approfittare. Sfortunatamente per loro, non siamo stupide».

### **Impatti socio-economici**

«La mia vita è decisamente cambiata in meglio. Si tratta di una constatazione generale che vale per ogni donna del gruppo femminile e che osserviamo a diversi livelli, in particolare:

\_ Le risorse provenienti dalla vendita del gari e della tapioca mi permettono di sostenere la mia piccola attività di vendita e di rafforzare quella di produzione di saponette; il numero di attività generatrici di reddito secondarie si è ridotto poiché la trasformazione richiede molto impegno e disponibilità. E poiché è di gran lunga più remunerativa, ormai costituisce per noi l'attività prioritaria.

\_ Non abbiamo più bisogno di chiedere denaro ai nostri mariti per le nostre piccole necessità e quelle dei figli, cosa che provocava diversi conflitti all'interno della famiglia. Ora contribuiamo efficacemente al nutrimento della famiglia e alle spese scolastiche dei figli. Possiamo anche intervenire in caso di problemi di salute.

\_ Con i nostri mariti litighiamo molto di meno dal momento in cui non siamo più dei pesi per loro. Al contrario, ci capita piuttosto spesso di aiutarli finanziariamente.

Questo progetto ha salvato le donne e le loro famiglie. E' una cosa davvero straordinaria e tengo particolarmente a ringraziare Mani Tese a nome di tutte le donne del gruppo ».

-----

KASSA Matohou

Età: 50 anni

Stato civile: Sposata

Numero figli: 7 (3 maschi, 4 femmine)

Località: Boronkonné

GRUPPO FEMMINILE di appartenenza: TCHOKANNE

Data intervista: 15 giugno 2015



### **Attività svolte prima del progetto**

- \_ Produzione e vendita di manioca sotto forma di trucioli secchi
- \_ Trasformazione del sorgho in birra locale
- \_ Trasformazione del karité in burro

### **Quali cambiamenti dopo il progetto?**

«Tutte le donne del GRUPPO FEMMINILE si sono concentrate quasi esclusivamente sulla produzione e la trasformazione della manioca. Questa attività richiede tempo e disponibilità e poiché si tratta di qualcosa di vantaggioso e redditizio, ognuna di noi ne ha fatto la sua attività principale e prioritaria. Prima del progetto, utilizzavo materiali arcaici per grattugiare e spremere. Mi ferivo spesso poiché la latta forata che utilizzavo per grattugiare mi procurava dei tagli alla mano. Ora, con gli strumenti e la formazione ricevuta, il lavoro è molto più rapido e privo di rischi. Inoltre, produciamo gari di migliore qualità in gran quantità.

Il mercato esiste localmente. Le commercianti di Natitingou e di Tanguiéta vengono da noi per acquistare i nostri prodotti. Facciamo attenzione a non svendere la merce quando la domanda diminuisce nel periodo della raccolta. In questo momento, il mercato è molto interessante per noi poiché i prezzi di vendita sono alti e cerchiamo di approfittarne al massimo praticando la trasformazione in modo regolare. Abbiamo imparato a seguire i movimenti del mercato.

La manioca comincia a scarseggiare nella zona poiché la domanda di gari è sempre più forte e facciamo fatica a trovare manioca da acquistare in attesa che i nostri campi maturino a fine anno. Effettivamente, le donne commercianti di Tanguiéta, ad esempio, comprano i prodotti da noi per rivenderli in Burkina, e questo significa che noi siamo, in modo indiretto, sul mercato internazionale».

### **Impatti socio-economici**

«I vantaggi sono numerosi. Per riassumerli, posso affermare che questo progetto ha cambiato la mia vita positivamente sotto tutti gli aspetti. E qualsiasi altra donna del gruppo vi direbbe la stessa cosa. La nostra vita ora è decisamente diversa. Vi faccio alcuni esempi significativi :

- \_ Con mio marito, che è un ex militare in pensione, abbiamo passato diversi anni a litigare

continuamente. Non gli piaceva che gli chiedessi soldi per un motivo o l'altro. Ogni volta che mancavano due o tre giorni al ritiro della pensione, faceva apposta a creare una situazione di conflitto per farmi passare il coraggio di infastidirlo con i miei problemi di soldi. E' arrivato al punto di far lasciare la scuola al nostro figlio maggiore che doveva entrare nell'anno della maturità col pretesto che non aveva la possibilità di sostenere economicamente i suoi studi a Natitingou. All'epoca, non ho potuto farci niente e ho dovuto subire totalmente questa situazione drammatica. L'anno scorso sono riuscita a iscrivere nostra figlia alla seconda classe di un collegio privato di Tanguiéta e suo fratello sempre in seconda classe nel più grande collegio di Natitingou. Hanno ottenuto entrambi il diploma l'anno scorso. Sono riuscita a pagare il contratto di apprendistato per parrucchiera a una delle nostre figlie che aveva lasciato la scuola e le ho garantito la cerimonia di premiazione alla fine della formazione. Mio marito è diventato oggi dolce come il cotone. Ha cambiato radicalmente il suo comportamento nei miei confronti, si è messo a sostenermi e aiutarmi nelle mie attività. E' incredibile! Fino a oggi, mi sarebbe sembrato un sogno. Ho sofferto per più di vent'anni, ma da poco più di un anno sono felice. Sto scoprendo un'altra vita ed è come se fossi nata una seconda volta.

\_ Facciamo di tutto per aiutare le altre donne che ci sollecitando chiedendoci sia consigli, sia prestazioni di servizio con le nostre attrezzature.

\_ Condividiamo le nuove conoscenze con gli altri GRUPPO FEMMINILE più giovani per quanto riguarda questa attività. Per esempio, mi hanno chiesto di occuparmi della formazione di 4 GRUPPO FEMMINILE di Tampègré per la trasformazione e l'ho fatto con molto piacere.

Posso dire che ora la vita ci piace. Forse ciò che dico vi farà ridere, ma i miei sentimenti sono profondi e sinceri. E' per questo motivo che il giorno in cui siete arrivati con un italiano che faceva diverse fotografie, abbiamo canticchiato una canzone nella quale si diceva che Mani Tese ha salvato donne, bambini e famiglie intere. Non era un bluff. Vogliamo esprimere una gratitudine reale e sincera. Siamo veramente realizzate grazie a Mani Tese.

Per finire, voglio dire che se Dio Onnipotente esiste davvero, la prima delle nostre preghiere è che preserva in salute tutti i membri di Mani Tese e i loro responsabili di ogni grado e livello. Siamo loro infinitamente riconoscenti».